



Comune di Venezia
Direzione Coesione Sociale

Programma Operativo Complementare
Città Metropolitane 2014-2020

La città Sicura di sé

Operazione VE IV.3.1.c Crowdfunding civico

CUP: F79G23000830007

MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

all'Avviso pubblico per la selezione di progetti di
crowdfunding civico di Venezia

Approvato con D.D. 2916 del 18/12/2023

POC CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020

Operazione VE IV.3.1.c Crowdfunding civico - CUP: F79G23000830007

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI CROWDFUNDING CIVICO

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
il __/__/____, residente a _____, via _____,
CF _____, Tel _____,
Email _____, in qualità di:

legale rappresentante

oppure

altro soggetto con potere di firma (allegare procura)

dell'Organizzazione (denominazione) _____,

Ragione Sociale _____,

con sede legale in _____, via _____

n. _____ C.F. _____ P.IVA _____, Mail _____ PEC _____

_____ e sede operativa in _____, via _____

_____ n. _____ in virtù di quanto previsto dall'Avviso pubblico per la

concessione di contributi in integrazione con azioni di crowdfunding civico - CUP: F79G23000830007

MARCA USO BOLLO DA € 16,00

indicare gli estremi della marca da bollo.....

oppure

non assoggettabilità alla normativa sull'imposta di bollo per le seguenti motivazioni

CHIEDE

che il Progetto dal titolo _____ avente un costo di attuazione complessivo pari a euro _____ venga ammesso all'Avviso pubblico Crowdfunding civico - Operazione VE IV.3.1.c Crowdfunding civico finalizzato a beneficiare del contributo di euro _____ pari al 50% del costo totale previsto, in caso di effettivo conseguimento del traguardo di raccolta attraverso lo strumento del crowdfunding.

DICHIARA

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato DPR n. 445 del 2000, sotto la propria responsabilità,

che l'organizzazione rappresentata è Ente del Terzo Settore **ai sensi D.lgs. 117/2017, ISCRITTO AL Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**

riportare estremi iscrizione al RUNTS: _____;

oppure

che l'organismo rappresentato è soggetto qualificabile come altro soggetto associativo/ente senza scopo di lucro (non ETS) ed è iscritto all'*Albo delle Associazioni del Comune di Venezia*:

riportare estremi iscrizione al suddetto Albo Comunale: _____;

• che l'organizzazione possiede i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 94 all'art. 98 del D.lgs n. 36/2023 applicati per analogia al presente avviso;

• che il progetto proposto è coerente che le finalità statutarie dell'organizzazione;

• che le proprie finalità statutarie sono coerenti con gli obiettivi indicati dall'Amministrazione comunale nell'Avviso pubblico;

• che il contributo del Comune di Venezia è da considerarsi aiuto a titolo de-minimis e che l'organismo rappresentato ha la possibilità di ricevere l'importo richiesto come contributo pubblico a valere sull'Avviso pubblico Civic Crowdfunding nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento (UE) n. 1407/2013 . Il Comune di Venezia provvederà a verifica tramite Registro Nazionale Aiuti di Stato

• che l'organismo rappresentato non svolge un'attività economica riconducibile ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013;

• che l'organismo rappresentato ha una sede legale o operativa nel Comune di Venezia;

• Con riferimento **al regime iva**, che l'imposta sul valore aggiunto relativa alle voci di spesa oggetto del programma di interventi per il quale si richiedono le agevolazioni risulta essere:

DETRAIBILE (*il costo complessivo dell'intervento candidato al sostegno pubblico deve in tal caso risultare indicato al netto dell'IVA corrispondente*)

oppure

NON DETRAIBILE (*il costo complessivo dell'intervento candidato al sostegno pubblico può includere l'IVA quale spesa ammissibile alla contribuzione pubblica*)

oppure

PARZIALMENTE DETRAIBILE(*il costo complessivo dell'intervento candidato al sostegno pubblico deve in tal caso risultare indicato al netto dell'IVA corrispondente*)

• che, ai fini della registrazione del contributo pubblico nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, il codice ATECO¹ dell'organizzazione relativo alle attività finanziate è il seguente:

_____;

1 È possibile risalire al codice ATECO al sito <https://www.istat.it/it/archivio/17888>

- che l'organismo rappresentato:
 - possiede un'adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa per assicurare la realizzazione delle attività progettuali e la copertura delle spese;
 - non risulta in situazione di morosità con il Comune di Venezia;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Venezia qualsiasi eventuale modifica riguardante i dati comunicati attraverso la presente Domanda;
- che l'attività per la quale si richiede il contributo non ha fini di lucro;
- che il progetto per il quale è richiesto il contributo pubblico non ha ad oggetto altra iniziativa in corso di realizzazione destinataria di altre forme di sostegno concesse dall'Amministrazione Comunale e/o da altri enti finanziatori pubblici e non avere presentato altre istanze per vantaggi economici ad altri enti pubblici o privati per la medesima iniziativa;
- di acconsentire, qualora il progetto sia approvato, che il Comune di Venezia possa pubblicare il nome e l'indirizzo della sede dell'organismo beneficiario rappresentato e l'importo del finanziamento pubblico concesso a norma dei Regolamenti comunitari vigenti.

□ **AUTORIZZA**

Il Comune di Venezia al trattamento dei dati personali forniti nel corso delle procedure legate al presente Avviso, per finalità gestionali e statistiche esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 - "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Si allegano alla domanda i seguenti documenti:

- Scheda progetto
- Piano dei costi
- Dichiarazione aiuti de minimis
- Statuto del soggetto proponente;
- delega del rappresentante legale (se prevista).

Giorno / mese / anno

____/____/____

Firma del Legale rappresentante

POC CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020

Operazione VE IV.3.1.c Crowdfunding civico - CUP: F79G23000830007

SCHEDA PROGETTO

ENTE PROPONENTE	
TITOLO DEL PROGETTO <i>Indicare il titolo del progetto ed eventualmente un acronimo</i>	
DURATA (n. mesi) <i>Indicare la durata del progetto: (max 8 mesi)</i>	
AREA TARGET <i>Indicare le aree target (come definite nell'Allegato 2) dove verrà svolto il progetto.</i>	

1. UTILITÀ E PERTINENZA PROGETTUALE

1.1 DESCRIZIONE PROPOSTA PROGETTUALE E COERENZA ATTIVITÀ CON OBIETTIVI

Descrivere la proposta progettuale. Indicare gli obiettivi sui quali il progetto intende intervenire e le relative attività
(max 2000 caratteri)

--

1.2 RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi dal progetto anche in termini di numerici coerentemente con gli obiettivi previsti (max 500 caratteri)

2. PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE

2.1 STRATEGIE DI COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI

Descrivere le azioni previste per l'attivazione dei cittadini nella realizzazione del progetto proposto. (max 1000 caratteri)

2.2 STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

Elencare i principali strumenti di comunicazione che la vostra l'organizzazione intende utilizzare per la promozione del progetto descrivendo: tipologia strumenti (newsletter/social network/messaggistica/altro), n° di destinatari (follower, indirizzi,...), frequenza con cui normalmente li utilizzate. (max 700 caratteri)

<i>Strumento comunicazione (es. social network, newsletter, messaggistica)</i>	<i>N° destinatari (es. follower, indirizzi mail, ...)</i>	<i>Frequenza d'uso</i>

Descrivere ora sinteticamente la strategia di comunicazione a supporto della campagna di crowdfunding e se è previsto un referente. (max 700 caratteri)

3. NOVITÀ DEL PROGETTO

3 GRADO DI NOVITA' DEL PROGETTO

Descrivere gli elementi di novità del progetto in relazione a precedenti interventi realizzati (max 1000 caratteri)

4. SOSTENIBILITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

4.1 POTENZIALITA' DEL PROGETTO DI PERDURARE NEL TEMPO

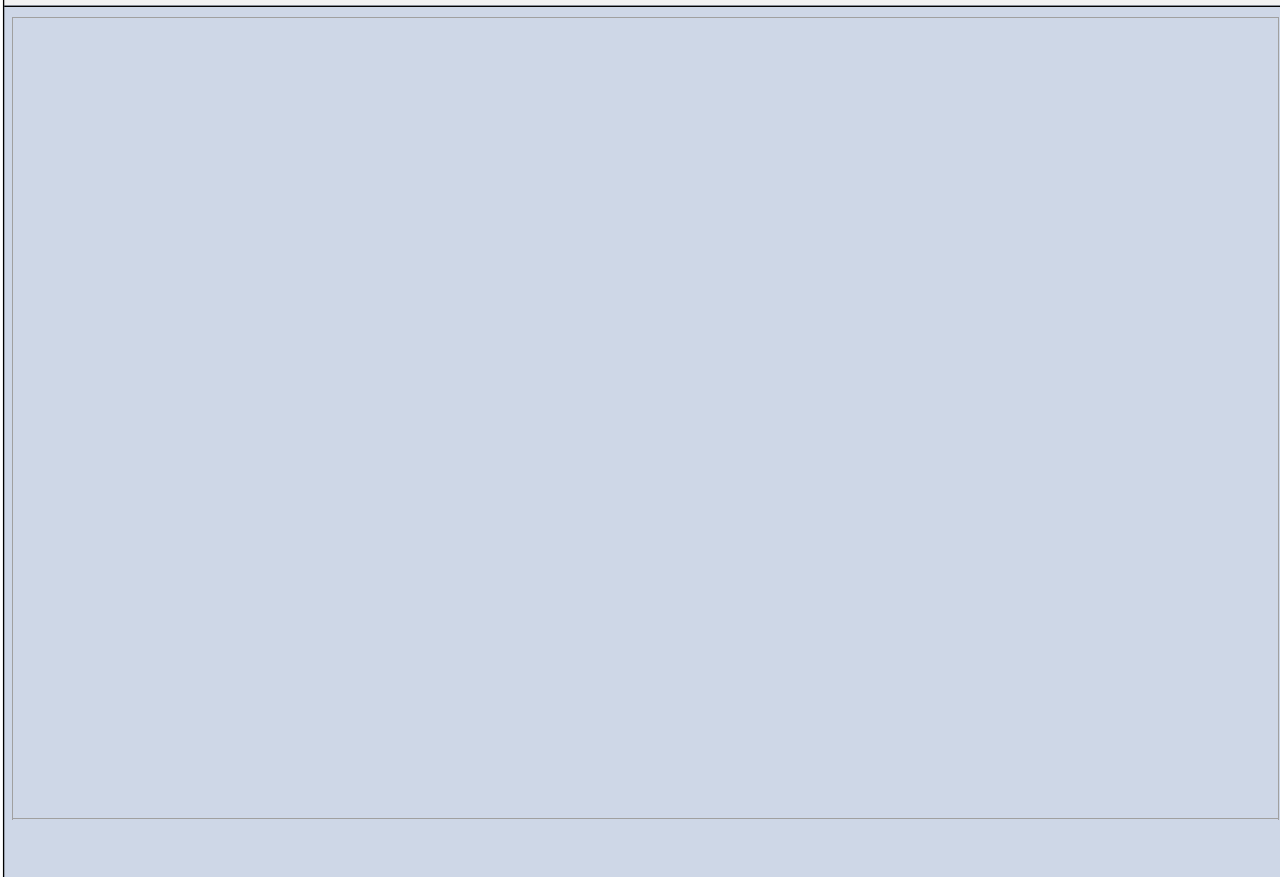
Descrivere gli elementi che possono permettere la sostenibilità nel tempo del progetto in relazione alle strategie di coinvolgimento dei cittadini, alle spese previste nel piano dei costi o altro(max 700 caratteri)

4.2 AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

Il Piano dei costi sarà oggetto di verifica in relazione al Documento di ammissibilità e rendicontazione della spesa (allegato 2) .

4.3 ESPERIENZA DEI COMPONENTI DELL'ENTE PROPONENTE

Descrivere le esperienze del gruppo progettuale nella gestione di interventi comparabili a livello organizzativo con il progetto proposto. (max 1000 caratteri)



POC CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020

Operazione VE IV.3.1.c Crowdfunding civico - CUP: F79G23000830007

Piano dei costi del progetto

Nome ente proponente:

Titolo del progetto:

COSTI DIRETTI			
Azione prevista nel progetto	Tipologia di spesa	Descrizione dettagliata spesa	Spesa prevista (€)
<i>A) Realizzazione</i>			
A.1)			
A.2)			
A.3)			
A.4)			
 <i>B) Comunicazione e promozione</i>			
B.1)			
B.2)			
 <i>C) Direzione e controllo interno</i>			
C.1)			
C.2)			
Sub Totale costi diretti			€ 0,00
COSTI INDIRETTI			
(max 7% del totale costi indiretti)			
Tipologia di spesa	Descrizione dettagliata spesa		Spesa prevista (€)
Eventuali costi indiretti			
Sub Totale costi indiretti			€ 0,00
TOTALE COSTI (diretti+indiretti)			€ 0,00
Contributo pubblico richiesto			€ 0,00

Legenda:

Azione prevista nel progetto: indicare le principali linee di azione progettuali previste

Tipologia di spesa: selezionare la voce di spesa dal menù a tendina. Per i costi indiretti la voce di spesa è vincolata. Per approfondimenti delle voci di spesa vedi allegato 2 Ammissibilità e rendicontazione della spesa

Descrizione dettagliata della spesa: sintetica descrizione della spesa prevista

Totale costi: somma dei costi diretti e indiretti. L'importo deve essere compreso tra € 5.000,00 e € 10.000,00

Contributo pubblico richiesto: 50% del Totale costi

Tipologie di spesa (menù a tendina nella tabella)

Costi per il personale;

Costi per incarichi professionali esterni;

Altri servizi;
Acquisto di beni/Noleggio di beni;
Locazione di immobili.

che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'operatore economico inizia il e termina il

che all'impresa "unica"² richiedente:

NON E' STATO CONCESSO in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **alcun aiuto «de minimis»**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda

(in alternativa al punto precedente) che all'impresa "unica" richiedente **SONO STATI CONCESSI** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso al momento della concessione del contributo e nei due esercizi finanziari precedenti, **i seguenti aiuti «de-minimis»**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda:

Denominazione operatore economico ³	Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Reg. UE de minimis ⁴	Importo aiuto concesso	Importo aiuto liquidato a saldo	Di cui per attività trasporto merci su strada per conto terzi
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

2 Art. 2 comma 2 Reg 1407/2013. Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

3 Inserire prima i contributi «de minimis» concessi all'impresa richiedente e, nelle righe successive, gli eventuali contributi concessi alle imprese collegate.

4 Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto «de minimis»: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007-2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

TOTALE			
---------------	--	--	--

che pertanto l'importo teorico concedibile a valere sulla domanda di contributo suddetta è pari ad euro

che l'operatore economico opera

solo nei settori economici ammissibili al finanziamento *de-minimis*

(in alternativa al punto precedente) anche in settori economici esclusi dal finanziamento *de minimis*, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi

(in alternativa ai punti precedenti) anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi

Il sottoscritto si impegna, in ogni caso, a comunicare ogni variazione relativa ai requisiti e ai dati sopra dichiarati.

Giorno / mese / anno

Firma digitale del Legale rappresentante

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Approvata con DD 2616 del 14/12/2021

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla gestione dell'Avviso pubblico per la Selezione di progetti candidati al "Crowdfunding Civico di Venezia" della Direzione Coesione Sociale (di seguito "Avviso pubblico") è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia Direttore Direzione Coesione Sociale P.E.C. coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it Tel 0412749580-9640
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

2. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla gestione dell'Avviso pubblico.

La base giuridica delle suddette finalità riguarda l'esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (dati anagrafici, godimento diritti civili e politici, dati relativi all'ubicazione, contatti telefonici/mail, identificativo online ecc.).

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici (uffici Comune di residenza, istituti scolastici/Università, Autorità giudiziaria, ecc...).

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Indicativamente i dati vengono comunicati alle Autorità del PON METRO 2014-2020, in particolare all'Agenzia per la Coesione in qualità di Autorità di Gestione del Programma, per l'adempimento degli obblighi di legge (Regolamento UE n. 1303/2013 e Regolamento UE n. 1304/2013), al quale è soggetto il Titolare. Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679.

In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di ottenere il servizio, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a:

Comune di Venezia, Direttore Direzione Coesione Sociale e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.